COMPLOTTO ! LA SPAZZATURA
AL CENTRO DELLA POLITICA
(HuffingtonPost, 11 febbraio 2014)

Complotto! Con la teoria berlusconiana della grande congiura la spazzatura riconquista il centro della politica per imbrogliare le carte, mistificare il gioco democratico, e mascherare da presentabili gli impresentabili.

Scrive il direttore de “Il Giornale” Sallusti: “Quella di Napolitano fu una porcata in tutti i sensi…Il ruolo del complotto di Banca Intesa (Bazoli e Passera), del sistema finanziario europeo (Deutsche Bank), di governi stranieri (Sarkoky, Merkel, Obama), di una parte della Curia romana”.

E’ la solita solfa. Il mondo intero congiura contro il povero Cavaliere, vittima dei malvagi capeggiati dal presidente della Repubblica. Non basta più evocare i soliti congiurati, la sinistra comunista, i magistrati e gli alleati traditori: per abbattere il governo di centrodestra sarebbero scesi in campo i i poteri forti del mondo, politici, economici, finanziari e perfino religiosi.

Non occorre ricordare quanto sia ridicola tutta questa storia con l’obiettivo di addossare al presidente Napolitano la responsabilità di consapevole terminale italiano di una congiura internazionale che sarebbe stata organizzata tra Bruxelles, Washington e Francoforte.

Tutti conoscevano, compresi i berlusconiani, le drammatiche vicende dell’estate-autunno che precedettero l’incarico di governo a Mario Monti. Ma politici e gazzettieri sono pronti a inventare qualsiasi balla pur di sfruttare il fantasma del complotto. Si fa passare ciò che era largamente noto per una congiura segreta finalmente svelata.

I complottomani, sempre in agguato nell’inesauribile foresta della cattiva politica, si propongono sempre gli stessi obiettivi. Scaricare le proprie inadeguatezze su altri; attizzare la rabbia dei propri seguaci verso il nemico che è alle porte; dichiararsi vittime della malvagità altrui; e legittimare le proprie illegittime crociate politiche.

La teoria del complotto è divenuta ormai l'arma usuale a cui ricorrono in Italia i poveri di spirito, piccoli e grandi, della politica. Si chiede la britannica University of Cambridge in una ricerca sulle nazioni dell'occidente: "Sopravviverà la democrazia alla malattia più insidiosa dell'era contemporanea, la "complottocrazia"?.

E' in corso di pubblicazione presso l'editore Marsilio il pamphlet Complotto! Come i politici ci ingannano, scritto da Massimo Teodori con Massimo Bordin.